



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

LETTERA APERTA AI CITTADINI GENOVESI

IL SOCCORSO TECNICO URGENTE E' A RISCHIO



Genova, 08/07/2015

VOGLIAMO COMUNICARE AL CONTRIBUENTE LE CONDIZIONI DI LAVORO IN CUI OPERA IL "POMPIERE GENOVESE" IN UN TERRITORIO DIFFICILE COME QUELLO LIGURE.

I FATTI IN QUESTA REGIONE HANNO DIMOSTRATO CHE GLI EVENTI NON SONO PIU' ECCEZIONALI, MA SONO DIVENTATI ORDINARIETA' CAUSANDO UN AUMENTO DEI RISCHI PER CHI OPERA ED UN ABBASSAMENTO DELLA POTENZIALITA' DI INTERVENTO NEI CONFRONTI DEL CITTADINO.

UNA SITUAZIONE CRONICA DOVE NON C'E' RICAMBIO GENERAZIONALE, DOVE IL RIORDINO PREVEDE UN TAGLIO LINEARE E INTRODUCE UN CONCETTO DI "PRODUTTIVITÀ DEL SOCCORSO" (I NUMERO DEI SOCCORRITORI SONO STABILITI

IN BASE ALLA QUANTITÀ DEGLI INTERVENTI E NON SUL RAPPORTO CITTADINO/VIGILE DEL FUOCO, IN ITALIA 1/15000 ABITANTI IN EUROPA LA MEDIA E' 1/1500 ABITANTI).

INOLTRE, DALLE RISORSE ORDINARIE, VENGONO TOLTE UNITA' PER INTERVENTI DI CARATTERE PREVENTIVO E NON DI SOCCORSO URGENTE, COME AD ESEMPIO NEL GIRO D'ITALIA E NEGLI INTERVENTI CONCORDATI CON LE FORZE DELL' ORDINE, DECISI A TAVOLINO DUE O TRE GIORNI PRIMA, DOVE I POMPIERI VENGONO CHIAMATI PER ASSISTENZA A SGOMBERI E QUANT'ALTRO.

TUTTO QUESTO IMPIANTO DETERMINA UN INDEBOLIMENTO DEL SOCCORSO CHE COLPISCE CONCRETAMENTE IL CITTADINO ED IL LAVORATORE, CON UN SERVIZIO RIDOTTO, DETERMINATO ANCHE DA UN AUMENTO DEL TURISMO NELLA RIVIERA DELLA PRONIVINCIA, QUINDI UN RISCHIO MAGGIORE PER GLI OPERATORI.

SE DOMANI CHIAMERAI IL 115 E NON CI SARANNO SQUADRE PERCHE' IMPEGANTE PER SGOMBERI

PRENDIAMO COSCIENZA E RIPRENDIAMOCI QUELLO CHE APPARTIENE AD OGNI UOMO: LA PROPRIA DIGNITA'.

GENOVA24.IT